

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Visto che l'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra le istituzioni scolastiche e le famiglie.

Visto che la circolare ministeriale prevede la possibilità di iscrizione alla scuola dell'infanzia per bambini e bambine che compiano il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento alla frequenza anticipata.

Visto che l'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico.

Considerato che al fine di un servizio adeguato occorre stabilire dei criteri idonei e strutturati in merito a tempi e modalità di accoglienza per questa fascia di età.

Pertanto vengono definiti i seguenti criteri per una serena accoglienza dei bambini anticipatari:

Finalità Educative:

- favorire un clima di accoglienza nella scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatari;
- sostenere i bambini anticipatari nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie.

Criteri Di Accoglienza:

1) L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato al loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto, sia al riposo pomeridiano.

- La legge dà quindi ai genitori la possibilità di iscrivere i bambini anticipatari alla scuola dell'infanzia, ma la loro reale frequenza sarà possibile solo quando saranno realizzate le quattro condizioni sopra citate, a cui si aggiunge la seguente, non meno importante: valutazione dell'autonomia del bambino elaborata anche attraverso il confronto con i genitori, sulla base di un accettabile grado di acquisizione delle autonomie di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici, comprensione e comunicazione).

- Pertanto, fatta salva l'autonomia decisionale del team di plesso in accordo con il dirigente scolastico, i bambini saranno accolti generalmente se senza pannolino e se realmente in grado di comunicare i loro bisogni fisiologici. È di norma considerato necessario che il bambino abbia superato la fase del pannolino, del ciuccio e dello svezzamento. I bambini devono inoltre avere una sufficiente autonomia motoria (deambulare con stabilità) ed essere in grado di iniziare a riconoscere e comunicare i propri bisogni. Questi aspetti sono considerati indispensabili in quanto non è previsione di legge avere dispositivi d'arredo come fasciatoi e vasini nella scuola dell'infanzia.

Qualora tali condizioni non siano verificate, l'inserimento sarà posticipato in accordo con la famiglia e avviato una volta che il bambino/a abbia maturato le autonomie di base sopra descritte.

2) L'ammissione alla frequenza per i bambini al di sotto dei tre anni (nati entro il 30 aprile) è regolamentata come segue:

- l'inserimento sarà graduale, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.
- Sarà prevista una frequenza con orario ridotto e personalizzato, con modalità flessibile a seconda delle esigenze dei bambini, fino a quando gli insegnanti di sezione ritengano che sia stato raggiunto un sufficiente livello di autonomia del bambino anticipatario nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici, etc.).
- In linea generale, previa valutazione pedagogica degli insegnanti registrata su apposita scheda, i bambini potranno frequentare nell'orario della mensa e, se ve ne sono le condizioni, anche nel turno pomeridiano. In caso di difficoltà persistenti, l'orario ridotto sarà protratto più a lungo, in base al grado di serenità emotiva e di autonomia via via raggiunto dal bambino.
- Gli anticipatari verranno accolti in proporzione agli iscritti.
- Nell'assegnazione degli anticipatari alle sezioni si terrà conto anche del numero di alunni disabili in esse presenti e del loro grado di gravità.
- In caso di alunno disabile certificato anticipatario (o in via di certificazione) l'inserimento sarà valutato dal Dirigente Scolastico, dal docente titolare di Funzione Strumentale per la disabilità e dal gruppo docente ricevente.
- In caso di creazione di liste di attesa per indisponibilità di posti si darà priorità ai bambini più grandi stilando una graduatoria per mese di nascita (tra gli anticipatari si seguirà l'ordine di ammissione alla frequenza in base alla data di nascita, partendo dal bambino più grande).

3) I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza di regola a inizio anno solare; il team docenti, sentito il dirigente scolastico, potrà decidere di ammettere i bambini anche a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

4) Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo, per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza. L'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco e orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo.